Energia

Lavoro

Il lavoro è la somma infinitesima delle forze in uno spostamento da $ec{r_1}$ a $ec{r_2}$ ovvero

$$W=\int_{ec{r_1}}^{ec{r_2}}ec{F}\,dec{r}$$

Per il secondo principio di Newton

$$ec{F} \cdot dec{r} = m \cdot ec{a} \cdot dec{r} = m \cdot rac{dec{v}}{dt} \cdot dec{r} = m \cdot dec{v} \cdot rac{dec{r}}{dt} = m \cdot dec{v} \cdot ec{v}$$

Pertanto

$$W = \int_{v_1}^{v_2} rac{m \cdot ec{v} \cdot d(v)}{2} = rac{m}{2} (v_2^2 - v_1^2) = E_{k2} - E_{k1} = E_{p1} - E_{p2}$$

E corrisponde alla differenza delle energie cinetiche e l'opposto della differenza delle energie potenziali nei due punti

Lavoro di una forza costante e forza conservativa

$$W=-(ec F\cdotec {r_2}-ec F\cdotec {r_1})=ec F(ec {r_1}-ec {r_2})$$

Dove la forza può essere la forza peso, elastica, di attrito, ...

Si può notare che il lavoro non dipende in alcun modo dal percorso, ciò significa che la forza è conservativa Di conseguenza lungo un percorso chiuso il lavoro è nullo

$$\oint ec{F}\, dec{r} = 0$$

Energia cinetica

La differenza di energia cinetica corrisponde al lavoro, per quanto trovato sopra

$$E_k=rac{mv^2}{2}$$

Energia potenziale

Sempre per quanto visto sopra $W = -\Delta E_p \implies E_p = \vec{F} \cdot \vec{r}$

Energia meccanica

Se agiscono solo forze conservative vale $W=\Delta E_c=-\Delta E_p$ e l'energia meccanica $E_m=E_c+E_p$ di un punto materiale si conserva ed è costante

$$E_m = rac{mv^2}{2} - ec{F} \cdot ec{r}$$

Quantità di moto

La quantità di moto è definita come il prodotto della velocità per la massa

$$ec{p}=m\cdotec{v}$$

Pertanto la forza è la variazione della quantità di moto nel tempo

$$ec{F} = m \cdot ec{a} = m \cdot rac{dec{v}}{dt} = rac{dec{p}}{dt}$$

La quantità di moto totale è la somma delle quantità di moto $\sum_i \vec{p_i}$

La somma di tutte le forze è uguale alla somma delle derivate delle quantità di moto

$$\sum_i ec{F}_i = \sum_i rac{dec{p}_i}{dt} = rac{d}{dt} \sum_i ec{p}_i$$

Impulso

L'impulso cambia la quantità di moto nel tempo

$$I = \int_{t_0}^{t_1} ec{F} \, dt = \int_{t_0}^{t_1} m \, dec{v} = ec{p_1} - ec{p_0} \, .$$

Urti elastici

Nella teoria degli urti la somma delle forze esterne è nulla e quindi irrilevante, inoltre ogni forza interna ha la sua forza di reazione e quindi è nulla

$$\sum_k ec{F_{ki}} + \sum_i ec{F_{je}} = 0 + 0 = rac{d}{dt} \sum_i ec{p_i} = 0$$

Perciò la derivata della quantità di moto è nulla e la quantità di moto è costante, si preserva nel sistema Si può costruire un sistema contenente le equazioni della preservazione della quantità di moto e dell'energia cinetica, in una dimensione

$$\left\{egin{aligned} p_{0A} + p_{0B} &= m_A \cdot v_{0A} + m_B \cdot v_{0A} = m_A \cdot v_{1A} + m_B \cdot v_{1B} = p_{1A} + p_{1B} \ E_{k0A} + E_{k0B} &= rac{1}{2} m_A v_{0A}^2 + rac{1}{2} m_B v_{0B}^2 = rac{1}{2} m_A v_{1A}^2 + rac{1}{2} m_B v_{1B}^2 = E_{k1A} + E_{k1B} \end{aligned}
ight.$$

Urti elastici tra oggetti con la stessa massa

Nelle equazioni precedenti si può dividere per la massa in quanto $m_A=m_B$ ottenendo

$$egin{cases} v_{0A} - v_{1A} = v_{0B} - v_{1B} \ v_{0A} + v_{1A} = v_{0B} + v_{1B} \end{cases}$$

Quindi $v_{0A}=v_{1B}$ e $v_{1A}=v_{0B}$

Potenza

La potenza è il lavoro sull'unità di tempo ovvero

$$P = rac{dW}{dt} = ec{F} \cdot rac{dec{r}}{dt} = ec{F} \cdot ec{v}$$